



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Pinacoteca di Brera

Oggetto: Pinacoteca di Brera. Piano Stralcio “Cultura e Turismo”- Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020. Art. 1 c. 703 della L. 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015). Secondo stralcio (euro 9.975.920,00) CUP: F46G16001090001, CIG: 6891980.

Capitolato per la fornitura e posa di distanziali e didascalie in alluminio per le sale espositive della Pinacoteca di Brera.

ART. 1 - DESCRIZIONE DELL'APPALTO

La fornitura e posa in opera sarà suddivisa in due soluzioni differenti:

- 1- (sale VIII-IX-X-XI-XII-XIV-XV-XVIII-XX-XXI-XXII-XXIII), fornitura e posa a partire da gennaio 2018 e fino a marzo 2018;
- 2- (sale XXXVII-XXXVIII), fornitura e posa a partire da aprile 2018 e fino a giugno 2018.

In vista del riallestimento dei saloni napoleonici (VIII-IX-XIV-XV), delle sale X-XI-XII-XVIII-XXXVII-XXXVIII, e della revisione delle sale XX-XXI-XXII-XXIII (in cui vanno sostituiti distanziali e didascalie), questa Amministrazione indice una procedura negoziata, previa indagine di mercato, per la realizzazione di distanziali in alluminio con porta didascalie da installare nelle sale espositive del museo.

Tutti gli elementi relativi ai distanziali e alle didascalie dovranno essere realizzati sulla base di quelli già presenti nelle sale espositive.

Si chiede, inoltre la realizzazione di due panche con didascalie da posizionare nelle sale VIII-IX, sulla base del progetto allegato.

Gli elementi da realizzare per le sale VIII-IX-X-XI-XII-XIV-XV-XVIII-XX-XXI-XXII-XXIII - XXXVII-XXXVIII sono quindi di tre tipologie:

Distanziali autoportanti;

Porta didascalie scorrevoli;

Porta didascalie a parete.

1) I distanziali autoportanti fissati a parete, previa foratura della parete e inserimento di tassello chimico, devono essere realizzati con tubolari in alluminio a sezione quadrata.

La sezione dei tubolari deve essere determinata dai concorrenti mediante calcoli strutturali in ragione della lunghezza dei singoli moduli, così da evitare flessioni e garantire un'adeguata resistenza alla pressione.

Le componenti devono essere assemblate con giunzioni meccaniche di precisione.

I concorrenti devono dettagliare nella loro offerta tecnica le modalità di realizzazione di detti assiemaggi.

E' richiesta una finitura con verniciatura a forno mediante polveri epossidiche ad alta resistenza e con uno spessore di almeno 120 micron.

2) Porta didascalie di dimensioni 29,7x 42 cm ripiegati nella parte inferiore, realizzati in acciaio inox con sistema di aggancio ai distanziali. I porta didascalie devono scorrere liberamente lungo i distanziali e devono potere essere bloccati con sistema reversibile.

3) Porta didascalie a parete dimensioni 29,7x 42 cm ripiegati nella parte inferiore con tubolare a sezione quadrata.

ART. 2 - CONSISTENZA DELLE OFFERTE

I concorrenti dovranno fornire un'offerta tecnica che contenga:

a) Una proposta ingegneristica dei nodi e degli incastri che illustri le modalità di realizzazione conforme alla richiesta di capitolato. La proposta dovrà essere accompagnata da disegni in scala adeguata.

b) Una proposta della soluzione ingegneristica del sistema di scorrimento delle didascalie che consente il loro facile riposizionamento previo sbloccaggio dei fermi. La proposta dovrà essere accompagnata da disegni in scala adeguata.

c) Esempio di disegni esecutivi di approvazione di una sala campione con prospetto, piante e sezioni con posizionamento di distanziali e didascalie.

Relativamente alle sale XX-XXI-XXII-XXIII, le preesistenti strutture in alluminio dovranno essere smontate e trasportate a discarica.

Relativamente alle sale VIII - IX, si dovranno realizzare n. 2 panche con didascalie della stessa tipologia di quelle su distanziale. La panca dovrà essere realizzata con una struttura in legno, secondo lo schema che si allega.

Relativamente alle sale X – XXXV - XXXVI, si chiede la fornitura e posa in opera di tre pedane calpestabili acciaio calandrato per accesso disabili alle sale. Le porzioni laterali avranno una finitura con verniciatura a polveri epossidiche. La parte centrale sarà realizzata in “acier brut”. Il colore RAL sarà da definire con la Direzione della Pinacoteca. In allegato le piante con l’individuazione delle pedane.

ART.3 - VALORE DELL’APPALTO

Base di gara: Euro 50.565,37 (cinquantamilacinquecentosessantacinque/37), IVA esclusa, oltre ai costi per la sicurezza per rischi interferenziali che sono pari ad Euro 1.011,31 (milleundici/31) e non sono soggetti a ribasso.

ART. 4 - MODALITA’ DI GARA E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Il contratto è aggiudicato tramite procedura negoziata, preceduta da un’indagine di mercato, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’art.95, comma 6, lettera a, del D.Lgs n.50/2016, prendendo in considerazione gli elementi e sub-elementi sotto indicati :

Distanziali autoportanti;

Porta didascalie scorrevoli;

Porta didascalie a parete.

| | |
|------------------------------------|----------|
| qualità ingegneristica | punti 30 |
| qualità funzionale | punti 25 |
| qualità estetica | punti 15 |
| organizzazione processo produttivo | punti 10 |
| tempo | punti 5 |
| prezzo | punti 15 |

Totale punteggio 100 (elementi qualitativi 80/100, elementi quantitativi 20/100)

a) **QUALITA' INGEGNERISTICA (max punti 30)**

I sub-elementi e sub-pesi in cui è suddiviso l'elemento QUALITA' INGEGNERISTICA sono i seguenti:

- | | |
|---|--------------|
| 1. qualità e grado di sicurezza delle soluzioni costruttive | max punti 10 |
| 2. qualità dei materiali utilizzati per la realizzazione | max punti 10 |
| 3. qualità dei sistemi di committiture tra le componenti | max punti 5 |
| 4. Qualità del sistema di fissaggio | max punti 5 |

b) **QUALITA' FUNZIONALE (max punti 25):**

I sub-elementi e sub-pesi in cui è suddiviso l'elemento QUALITA' FUNZIONALE sono i seguenti :

- | | |
|--|--------------|
| 1. funzionalità del sistema di montaggio e smontaggio delle strutture | max punti 10 |
| 2. funzionalità e flessibilità del sistema di posizionamento fissaggio e scorrimento delle didascalie | max punti 10 |
| 3. indicazione delle prestazioni di resistenza dei distanziali alla spinta ed alla pressione verticale | max punti 5 |

c) **QUALITA' ESTETICA DELLE STRUTTURE ESPOSITIVE (max punti 15):**

I sub-elementi e sub-pesi in cui è suddiviso l'elemento QUALITA' ESTETICA sono i seguenti :

- | | |
|---|-------------|
| 1. Soluzioni tecniche e ingegneristiche che portino alla stessa finitura di verniciatura a polveri epossidiche che presentano le strutture già collocate in alcune sale del museo | max punti 9 |
| 2. La qualità estetica verrà valutata anche attraverso le viste grafiche sottoposte | max punti 6 |

Tutti gli aspetti di cui sopra dovranno essere esposti in una relazione accompagnata da allegati grafici e tecnici complessivi e di dettaglio.

d) **ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO (max punti 10)**

Il criterio sulla base del quale verranno assegnati i punteggi inerenti il valore tecnico e organizzativo dell'offerta sarà l'adozione di un metodo di lavoro, documentato con esempi di lavori analoghi, che preveda l'elevata sperimentazione delle soluzioni ingegneristiche individuate e l'eventuale prototipizzazione;

*

Il giudizio della Commissione giudicatrice, nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte, sarà espresso sulla base dei criteri sopraelencati per ogni parametro di natura qualitativa con assegnazione di massimo **80 punti** su 100 complessivi, verrà trasformato in punteggio, ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. n. 50/2016, utilizzando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i sono determinati, per quanto attiene gli elementi di valutazione di natura **qualitativa** (con esclusione degli elementi a cui viene attribuito un punteggio predeterminato per scaglioni o valori) attraverso l'attribuzione discrezionale di un coefficiente da parte dei singoli commissari, variabile da zero ad uno, con successiva trasformazione della media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionalmente a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate e secondo la seguente griglia di punteggi variabili tra zero e uno:

| Valore del coefficiente | Giudizio della commissione |
|-------------------------|----------------------------|
| 0,00 | totalmente assente |
| 0,10 | quasi assente |
| 0,20 | negativo |
| 0,30 | gravemente insufficiente |
| 0,40 | insufficiente |
| 0,50 | modesto |
| 0,60 | sufficiente |
| 0,70 | discreto |
| 0,80 | buono |
| 0,90 | ottimo |
| 1,00 | eccellente |

Saranno ritenute idonee e quindi ammesse alla fase successiva della gara (valutazione dell'offerta economica) solo le offerte che avranno ottenuto un punteggio minimo di 50 punti su 80 massimi attribuibili.

Il punteggio qualità di ciascun operatore economico idoneo si ottiene sommando i punti ottenuti dallo stesso nei vari parametri.

*

In relazione agli elementi **quantitativi** dell'offerta, per complessivi **20 punti** su 100 complessivi si precisa che:

e) TEMPI DI CONSEGNA (max punti 5):

Il punteggio relativo a questo parametro sarà attribuito sulla base dei giorni in meno per la consegna delle forniture e l'esecuzione delle opere previste, illustrato all'impresa nell'apposito programma.

Punti 0,5 per ogni giorno in meno previsti per l'esecuzione rispetto ai tempi previsti per la messa in opera. Sicché l'offerta sarà valutata come segue: il massimo punteggio sarà attribuito all'impresa partecipante che avrà offerto il maggior ribasso di tempi fino a un **massimo di 10 giorni**, mentre ribassi superiori non saranno considerati. Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula: **ribasso complessivo dei tempi offerto x 5/ miglior ribasso complessivo**

f) OFFERTA ECONOMICA (max punti 15):

Il Prezzo è determinato mediante ribasso unico sull'importo a base d'asta. Il massimo punteggio sarà attribuito all'impresa partecipante che avrà offerto il maggior ribasso. Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula: $\text{ribasso offerto} \times 15 / \text{miglior ribasso}$

La Commissione all'esito della procedura formulerà la proposta di aggiudicazione. La Stazione appaltante provvederà a verificare nei confronti del concorrente indicato nella proposta di aggiudicazione il possesso dei requisiti generali, speciali e professionali di ammissione, l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016, e la veridicità delle dichiarazioni rese.

In esito alle verifiche sopraccitate si procederà all'aggiudicazione e alla dichiarazione di efficacia come previsto dall'art. 32 del D.lgs. 50/2016. L'avvenuta aggiudicazione non vincolerà la stazione appaltante se non dopo la stipulazione del contratto che avverrà, previa presentazione da parte dell'aggiudicataria della documentazione di legge e ai sensi dell'art. 32 del codice, con le modalità previste dal sistema di e-procurement. Non trova applicazione la c.d. clausola di "stand- still" ai

sensi del comma 10 del citato articolo 32 D.lgs. 50/2016.

ART. 5 - CARATTERISTICHE TECNICHE E DEI PRODOTTI

Gli elementi oggetto della fornitura dovranno avere le caratteristiche risultanti dagli allegati al presente documento ed ai disegni e dovranno essere costruiti a perfetta regola d'arte e rispondere ai requisiti di sicurezza, robustezza, di idoneità al tipo di utilizzo, ecc., previsti dalla normativa comunitaria, italiana e regionale in vigore, nel rispetto delle norme UNI per quanto attiene i requisiti dimensionali ed ergonomici e dovranno rispettare la normativa di prevenzione degli incendi.

ART. 6 - CONDIZIONI DI FORNITURA

1. Il fornitore è tenuto ad eseguire tutte le forniture oggetto del presente appalto nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato e nel contratto, pena la risoluzione di diritto del contratto stesso.

2. Sono a carico del fornitore e sono compresi nelle condizioni di fornitura tutti gli oneri riguardanti: l'imballo, il facchinaggio, l'assicurazione e il trasporto nei locali della Pinacoteca di Brera, l'imballaggio ed il relativo smaltimento, la guardiania fino al momento della consegna e le eventuali assicurazioni prescritte dalla normativa vigente; tutte le spese di montaggio, installazione a regola d'arte e collaudo dei beni forniti.

Ciascun elemento della fornitura, compresi i servizi necessari alla perfetta installazione, dovrà essere consegnato completo di ogni parte; non sono perciò accettate consegne parziali.

3. Il fornitore è tenuto ad eseguire le forniture oggetto del presente appalto nel rispetto della propria offerta presentata in fase di gara, pena la risoluzione di diritto del contratto stesso.

4. La fornitura potrà essere espletata in concomitanza con la contemporanea esecuzione di altri lavori. Il fornitore ha pertanto l'obbligo di coordinare e subordinare l'esecuzione della fornitura alle esigenze e soggezione di qualunque genere dipendenti dalla contemporanea esecuzione di altri lavori.

ART. 7 - TERMINI, LUOGO DI CONSEGNA , CERTIFICAZIONI

1. L'appaltatore è tenuto ad eseguire la fornitura e posa in opera entro 6 (sei) mesi dalla data della consegna.

In detto tempo è compreso quello occorrente per l'impianto del cantiere e la restituzione completa dell'area sgombra di ogni residuo di lavorazione.

2. Per luogo di consegna si intende la Pinacoteca di Brera, via Brera n. 28, Milano.

3. È obbligo dell'impresa la consegna alla Stazione appaltante, contestualmente al completamento della consegna delle attrezzature per ciascuna fase, di tutte le certificazioni di legge relative alla sicurezza degli arredi installati ed in particolare:

- documentazione attestante la reazione al fuoco di ciascun elemento di arredo fornito, consistenti in:

- certificato di prova di laboratorio che individui la classe di reazione al fuoco;

- cartellino identificatore, apposto dalla ditta fornitrice su ciascun elemento di arredo, che ne attesti la conformità al certificato di omologazione o, in alternativa, certificazione della ditta fornitrice della conformità dell'elemento fornito al prototipo omologato;

- garanzia degli arredi di validità di almeno due anni;

- dichiarazione che i materiali costituenti il prodotto offerto non contengono sostanze tossiche o nocive;

- dichiarazione sul livello prestazionale delle specifiche norme UNI.

ART. 8 - COLLAUDO

1. Entro 15 (quindici) giorni dalla data di montaggio ed installazione dei beni oggetto della fornitura verrà redatto in contraddittorio tra la Stazione appaltante ed il Fornitore o suoi rappresentanti il verbale di collaudo.

Il collaudo deve accertare che i beni presentino i requisiti richiesti dal contratto, dal presente documento, dalle norme vigenti ovvero i requisiti espressi dai campioni accettati dall'amministrazione.

Il collaudatore/i sottopone ad esame i materiali che ritiene necessari, senza che la ditta possa elevare contestazioni o pretese, può eseguire, dove consentito dalle caratteristiche dei prodotti, anche esami e prove a scandaglio, nell'intesa che i risultati ottenuti sopra le percentuali di prodotto esaminato si estendono a tutta la partita.

Il regolare collaudo dei prodotti e la loro presa in consegna, non esonera comunque la ditta da eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi durante il collaudo ma vengano in seguito accertati.

In tal caso la ditta sarà invitata dalla Stazione appaltante ad assistere, per mezzo dei suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere, per loro, ad ogni effetto.

Il collaudatore/i, sulla base delle verifiche effettuate, può/possono accettare i prodotti, rifiutarli o dichiararli rivedibili. La ditta ha l'obbligo di ritirare e sostituire a sua cura e spese i prodotti non accettati dal collaudo entro 15 gg. dalla data del collaudo dal quale risulti il rifiuto. Sino a che non sia intervenuta l'approvazione del collaudo delle forniture previste dal contratto, la manutenzione delle medesime ed i rischi di perdite e danni sono a carico della ditta.

2. Nel caso di difformità nella qualità e nelle quantità dei beni pattuiti, la fornitura potrà essere respinta in blocco finché il fornitore non avrà provveduto ad eliminare le cause di controversia.

3. I beni in questione si intendono effettivamente consegnati solo dopo l'avvenuto collaudo favorevole: il fornitore quindi non acquista il diritto alla riscossione degli stessi fino ad avvenuto collaudo favorevole, salvo quanto previsto dal Codice Civile in relazione ai vizi occulti.

4. Il collaudo della fornitura darà conto altresì di eventuali danni arrecati dall'appaltatore alla struttura nel corso della posa in opera delle attrezzature e degli arredi. Nel caso l'appaltatore non abbia provveduto al ripristino dei danni arrecati si provvederà a detrarre dalle somme dovute all'appaltatore medesimo gli importi relativi ai necessari ripristini.

ART. 9 - CONTENUTO DELLE GARANZIE

1. I beni oggetto della presente gara devono essere garantiti almeno 24 mesi dalla data del collaudo positivo degli stessi. Se durante il periodo di garanzia si dovessero rilevare gravi difetti funzionali o strutturali dei beni forniti, la Stazione appaltante può richiedere alla Ditta fornitrice, senza alcun onere, il ritiro immediato del prodotto fornito e la sostituzione del medesimo con un nuovo.

2. La ditta Fornitrice garantisce la buona qualità e la buona costruzione delle proprie attrezzature ed arredi obbligandosi, durante il periodo di garanzia sopra specificato, a riparare o sostituire gratuitamente nel più breve tempo possibile, quelle parti che per cattiva qualità di materiale o per difetto di lavorazione o per imperfetto montaggio si dimostrassero difettose, sempre che ciò non dipenda da naturale logoramento, da guasti causati da imperizia o negligenza del Committente, da interventi non autorizzati, da manomissioni eseguite o fatte eseguire dal Committente, da casi fortuiti o di forza maggiore.

I lavori inerenti alla riparazione o sostituzione in garanzia saranno eseguiti esclusivamente presso la Pinacoteca di Brera.

3. La ditta dovrà garantire l'eventuale incremento della fornitura sino ad un massimo del 20% dell'importo contrattuale, senza che siano modificati i prezzi unitari risultanti dall'offerta.

ART. 10 - INADEMPIENZE E PENALITÀ

1. Il fornitore che non consegna i beni o che li consegna di qualità non conforme a quella stabilita contravviene ai patti contrattualmente stabiliti. In tal caso la Stazione appaltante si riserva il diritto di applicare le penali di seguito descritte:

a) in caso di ritardo nella consegna e posa in opera della fornitura, di procedere all'applicazione di una penale giornaliera corrispondente pari a € 500 fino al raggiungimento dell'importo massimo ammesso pari al 10% del prezzo contrattuale;

b) in caso di mancata effettuazione della fornitura, di irregolarità o incompletezza della stessa, di procedere all'applicazione di una penale forfettaria, con importo da un minimo di € 1.000,00 ad un massimo di € 10.000,00, a seconda dell'entità e gravità dell'inadempimento.

2. Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali è specificamente contestata al fornitore dal responsabile del contratto o da suo delegato a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata anche per fax in cui fanno fede esclusivamente la data e l'ora di trasmissione della Stazione appaltante, inoltrata alla sede legale o al domicilio eletto dal Fornitore; entro 3 giorni dalla data della suddetta comunicazione il Fornitore può presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine la Stazione appaltante, qualora non riceva giustificazioni oppure, ricevute, non le ritenga valide, a suo insindacabile discrezioni, applicherà le penali di cui al precedente punto o comunque adotterà le determinazioni ritenute più opportune.

3. L'appaltatore si assume ogni responsabilità per danni ad opere, impianti o altre parti della struttura che dovessero risultare danneggiate in ragione delle operazioni di posa delle attrezzature e degli arredi. Si specifica a tale proposito che l'appaltatore è tenuto all'integrale ripristino dei danni arrecati e che qualora non vi provveda, in fase di collaudo saranno effettuate le conseguenti detrazioni, secondo quanto stabilito al precedente art. 7.

4. Le penali saranno applicate mediante trattenuta di pari importo sulla prima fattura utile messa in pagamento oppure, se l'importo di tale fattura non risulti sufficiente o non sia possibile o agevole procedere in tal senso, mediante rivalsa sulla cauzione prestata.

5. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della stazione appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

6. Nessuna parte può essere considerata inadempiente o colpevole di violazione degli obblighi contrattuali quando la mancata ottemperanza a tali obblighi sia dovuta a casi di forza maggiore verificatisi dopo la data di stipula del contratto.

Per "forza maggiore" si intendono calamità naturali o eventi imprevedibili che sfuggono al controllo delle parti e che non possono essere evitati neppure con la dovuta diligenza. In tali casi il fornitore non è passibile di ritenuta sui compensi dovuti, di penalità di mora o di risoluzione per inadempienza se e nella misura in cui il ritardo nell'esecuzione o altre mancate ottemperanze agli obblighi contrattuali sono provocati da un caso di forza maggiore.

ART. 11 - CAUSE DI RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

Il contratto perderà la sua efficacia nei seguenti casi:

- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del fornitore, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto;
- il fornitore ceda il contratto;

L'Amministrazione risolverà il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile

nei seguenti casi:

- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Stazione appaltante;
- mancata proroga della validità della cauzione entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Stazione appaltante in caso di rinnovo o proroga del contratto.

L'Amministrazione ha altresì la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell' art. 1453 del Codice Civile, previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, qualora:

- il fornitore non esegua la fornitura in modo strettamente conforme alle disposizioni del contratto di appalto;
- il fornitore non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione della Stazione appaltante di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- il fornitore si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;
- il fornitore sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore medesimo;
- il fornitore rifiuti o trascuri di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante;
- il fornitore non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
- il fornitore non rispetti i termini di consegna e di installazione della fornitura.

In caso di risoluzione del contratto per una delle su indicate cause, la Stazione appaltante incamererà, a titolo di penale e di indennizzo, l'intera cauzione definitiva prestata dal fornitore salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura.

Nessun indennizzo è dovuto al fornitore aggiudicatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il fornitore dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di fallimento e/o di risoluzione del contratto nei confronti dell'originario fornitore, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di stipulare un nuovo contratto con il secondo classificato alle condizioni economiche presentate in sede di offerta.

La Stazione appaltante può inoltre recedere dal contratto, previa dichiarazione da comunicare al fornitore per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto.

In entrambi i casi, fermo restando il diritto del fornitore al pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto al fornitore.

ART. 12 - ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri indicati nel presente capitolato, saranno a carico del fornitore anche i seguenti obblighi:

a. la responsabilità per infortuni e danni, a persone e cose, arrecate alla Pinacoteca di Brera o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto con conseguente esonero della Stazione appaltante da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo;

b. la responsabilità per danni ad opere, impianti o altre parti della struttura che dovessero risultare danneggiate in ragione delle operazioni di posa degli arredi . Si specifica a tale proposito che l'appaltatore è tenuto all'integrale ripristino dei danni arrecati e che, qualora non vi provveda, in fase di collaudo saranno effettuate le conseguenti detrazioni, secondo quanto stabilito al precedente art. 7;

c. l'applicazione, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, delle condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Il fornitore continuerà ad applicare i sindacati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro vincolano l'impresa anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto;

d. la prevenzione delle malattie e degli infortuni con l'adozione di ogni necessario provvedimento e predisposizione inerente all'igiene e sicurezza del lavoro, essendo il fornitore obbligato ad attenersi a tutte le disposizioni e norme delle Leggi e dei Regolamenti vigenti in materia all'epoca di esecuzione della fornitura, non ultimo il D.Lgs. 81/2008, nel rispetto e secondo le prescrizioni della Stazione appaltante;

e. comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante, per quanto di propria competenza, le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;

f. dotare il personale del fornitore che provvederà alla consegna ed installazione di apposita tessera di riconoscimento dotata di fotografia così come previsto dall'art. 6 della Legge 3 Agosto 2007 n. 123 e s.m.i.

ART. 13 - GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'articolo 93 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'offerta per l'affidamento dell'esecuzione della fornitura e posa in opera è corredata da una garanzia pari al 2 per cento (due per cento) dell'importo della fornitura a base d'asta, da presentare con le modalità e nel rispetto delle previsioni contenute nello stesso articolo.

ART. 14 – GARANZIA FIDEIUSSURIA DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria contratto è obbligata a costituire, ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale, da presentare con le modalità e nel rispetto delle previsioni contenute nello stesso articolo.

ART. 15 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto di fornitura è stipulato “a corpo”.

ART. 16 - PREZZI COMPRENSIVI DI OGNI SPESA

I prezzi offerti saranno comprensivi di ogni spesa (es trasporto, montaggio, imballaggio, smaltimento imballaggi, ...) che renda operativa la fornitura del bene; è a carico della Stazione appaltante la sola I.V.A.

ART. 17 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto al Fornitore cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità del contratto stesso. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui al precedente punto, la Stazione appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, hanno facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 18 - PAGAMENTO

1. Il pagamento dei servizi e fornitura computati “a corpo” sarà effettuato in base alle operazioni effettivamente eseguite, sulla base dei prezzi di aggiudicazione.

Il pagamento avverrà entro sessanta giorni dalla presentazione della fattura vistata in seguito all'accertamento della regolare esecuzione dei servizi. I pagamenti sono condizionati alla regolarità dell'appaltatore in merito alle contribuzioni assicurative e previdenziali, verificate mediante acquisizione preventiva, da parte dell'ufficio, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

2. La ditta aggiudicataria, con la sottoscrizione del contratto, si assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 ss.mm.ii..

3. Tutti gli interessi da ritardo sono interessi di mora comprensivi del risarcimento del danno ai sensi dell'art. 1224, secondo comma, del Codice Civile.

4. Nel caso di contestazione, per vizio o difformità di quanto oggetto della fornitura rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

ART. 19 - RESPONSABILI DEL CONTRATTO

Il Fornitore si obbliga a nominare un Responsabile del contratto. Il Responsabile così nominato sarà il referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'Impresa.

ART. 20 - NORMATIVA APPLICABILE

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato speciale, viene fatto riferimento alla normativa di seguito indicata:

- D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni e D.P.R. n. 207/2010 nella parte vigente;
- Legge 123 del 3 agosto 2007;
- Disposizioni in materia di sicurezza e prevenzione di cui al D.Lgs. n.81/2008;
- Disposizioni in materia antimafia: L. 575/65, L. 55/90, D.Lgs. 490/94 e DPR 252/98.
- Disposizioni del Codice Civile in materia contrattuale (art. 1321 e segg.), con particolare riferimento agli artt. 1453 e segg. in tema di risoluzione del contratto.

ART. 21 - FORO COMPETENTE

Per tutti gli effetti derivanti dall'aggiudicazione della fornitura, il fornitore dovrà eleggere domicilio legale presso la sede della Stazione appaltante in Milano. Per ogni controversia, è competente il Foro di Milano. E' comunque escluso l'arbitrato.

ART. 22 - INFORMAZIONI

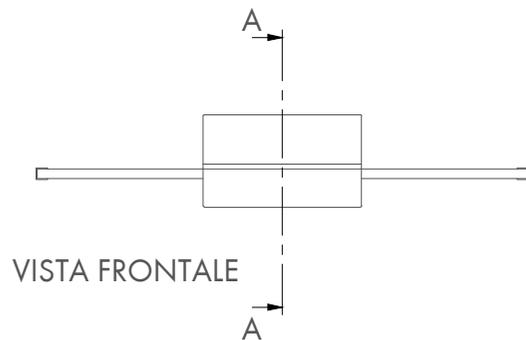
Per qualsiasi chiarimento in merito a quanto sopra esposto, il referente è il Responsabile del Procedimento che è il direttore James Bradburne.

Allegati:

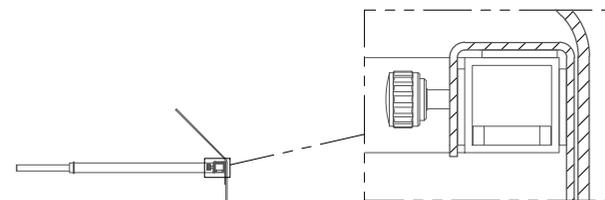
- disegni tecnici distanziali e didascalie;
- progetto delle tre rampe per eliminazione barriere architettoniche;
- schema di progetto delle panche con didascalie per le sale espositive;

Il RUP e Direttore della Pinacoteca di Brera

James M. Bradburne

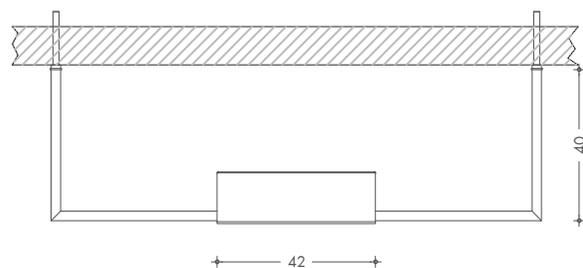


VISTA FRONTALE

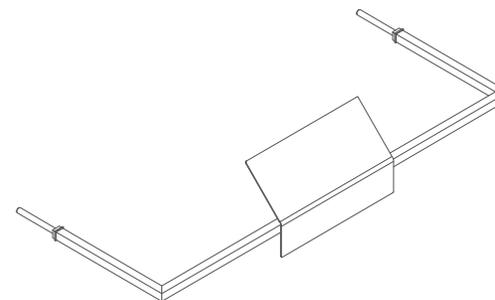


SEZIONE A-A

DETTAGLIO B
SCALA 1 : 1



VISTA DALL'ALTO



VISTA ASSONOMETRICA

FORNITURA E POSA IN OPERA DI DISTANZIALI IN ALLUMINIO E DIDASCALIE
PER LE SALE ESPOSITIVE DELLA PINACOTECA DI BRERA

SCHEMA DI DISTANZIALE CON DIDASCALIE MOBILI NOVEMBRE 2017

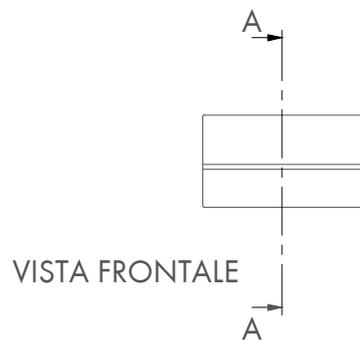


Brera

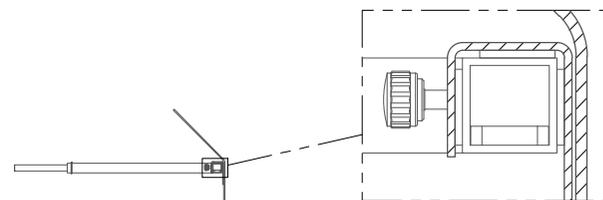
PINACOTECA DI BRERA

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Via Brera 28 20121 Milano

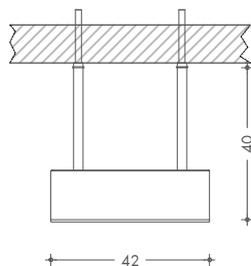


VISTA FRONTALE

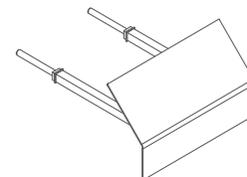


SEZIONE A-A

DETTAGLIO B
SCALA 1 : 1



VISTA DALL'ALTO



VISTA ASSONOMETRICA

FORNITURA E POSA IN OPERA DI DISTANZIALI IN ALLUMINIO E DIDASCALIE
PER LE SALE ESPOSITIVE DELLA PINACOTECA DI BRERA

SCHEMA DIDASCALIE FISSE NOVEMBRE 2017



Brera

PINACOTECA DI BRERA

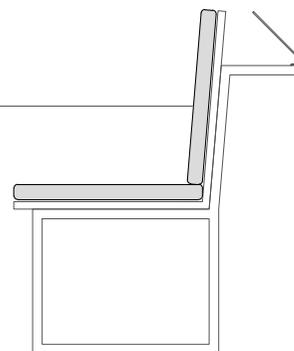
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Via Brera 28 20121 Milano

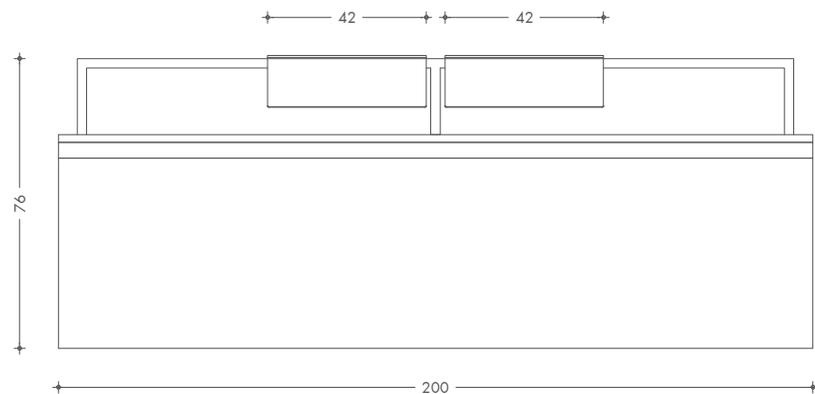


VISTA FRONTALE

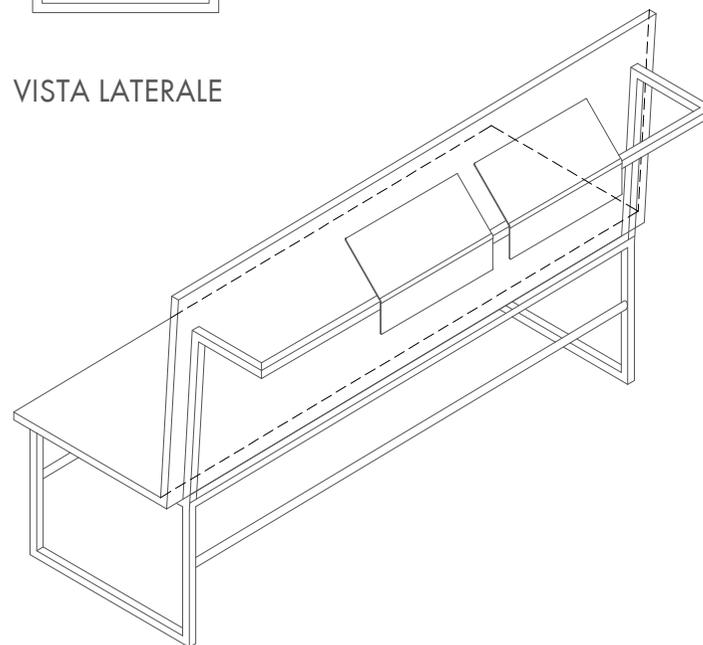
CUSCINI



VISTA LATERALE



VISTA DALL'ALTO



VISTA ASSONOMETRICA

FORNITURA E POSA IN OPERA DI DISTANZIALI IN ALLUMINIO E DIDASCALIE
PER LE SALE ESPOSITIVE DELLA PINACOTECA DI BRERA

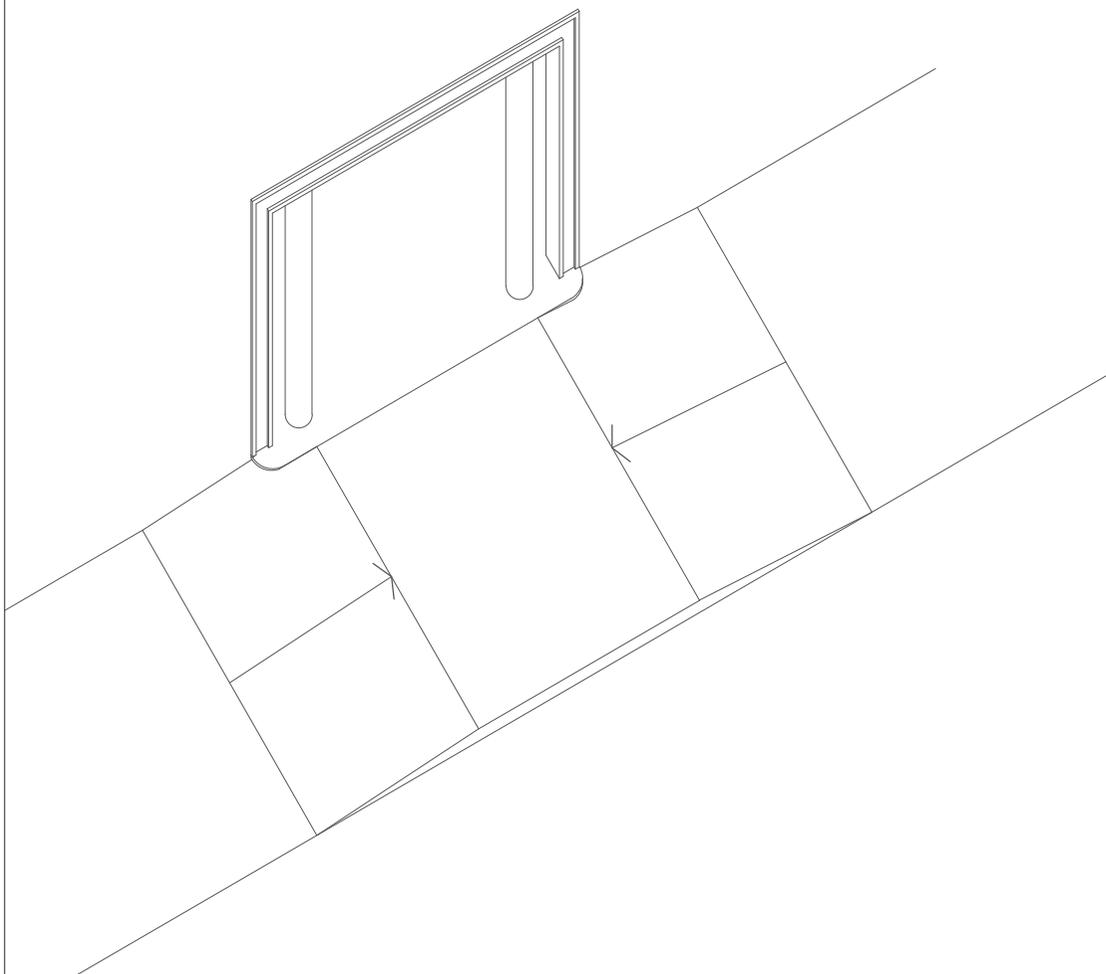
SCHEMA DELLA SEDUTA PORTA DIDASCALIE NOVEMBRE 2017



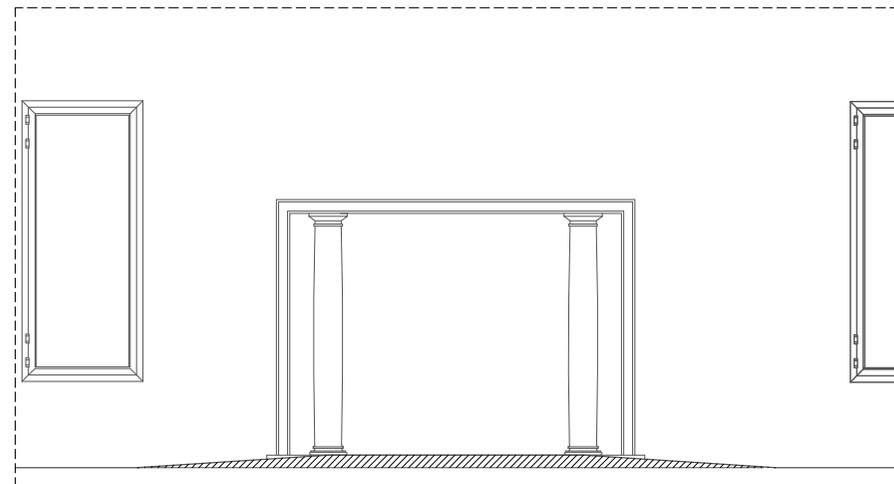
PINACOTECA DI BRERA

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

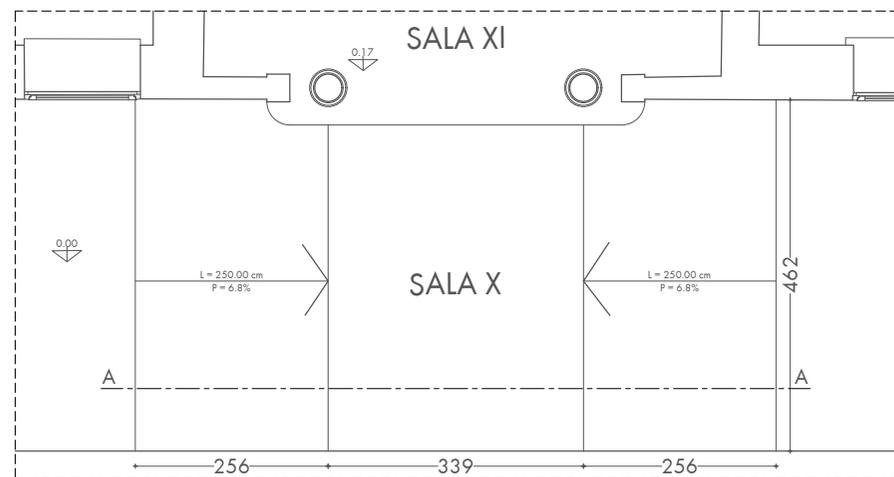
Via Brera 28 20121 Milano



VISTA ASSONOMETRICA



SEZIONE A - A



PIANTA

FORNITURA E POSA IN OPERA DI DISTANZIALI IN ALLUMINIO E DIDASCALIE
PER LE SALE ESPOSITIVE DELLA PINACOTECA DI BRERA

SCHEMA DELLE RAMPA NELLA SALA X NOVEMBRE 2017

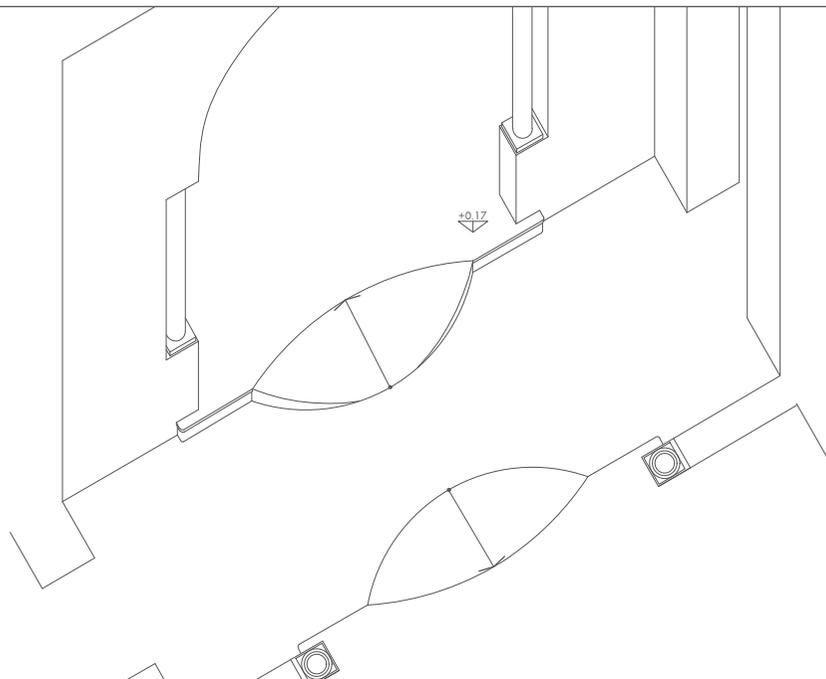


Brera

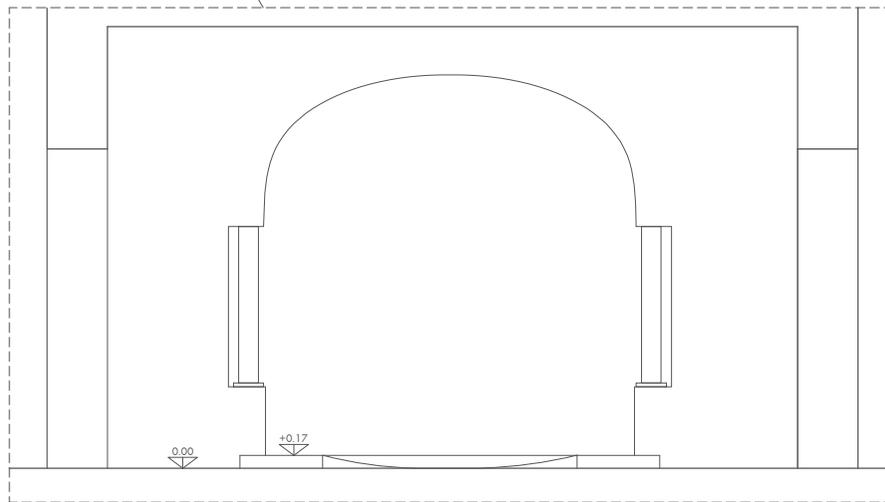
PINACOTECA DI BRERA

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Via Brera 28 20121 Milano



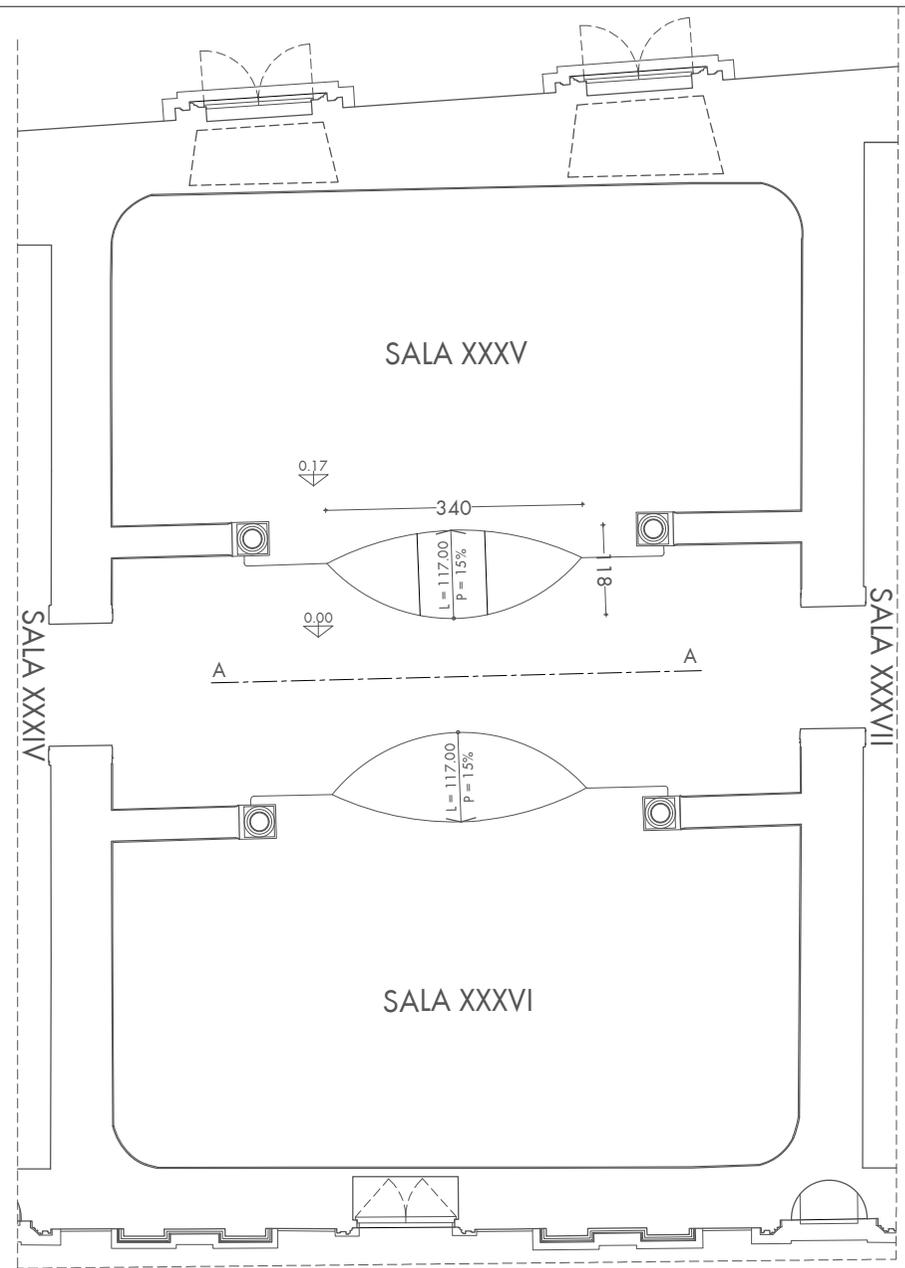
VISTA ASSONOMETRICA



SEZIONE A - A

FORNITURA E POSA IN OPERA DI DISTANZIALI IN ALLUMINIO E DIDASCALIE
PER LE SALE ESPOSITIVE DELLA PINACOTECA DI BRERA

SCHEMA DELLE RAMPE NELLE SALE XXXV - XXXVI NOVEMBRE 2017



PIANTA



Brera

PINACOTECA DI BRERA

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Via Brera 28 20121 Milano